



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Via Piccinini s.n. – 97100 RAGUSA
Codice Meccanografico **RGEE009005**
Codice Fiscale **92020930886**
Codice univoco d'Ufficio **UF9VXW**

Direzione **0932 734422**
Segreteria **0932 734921**
P.E.O. rgee009005@istruzione.it
P.E.C. rgee009005@pec.istruzione.it
Sito web www.scuolamarielventre.edu.it



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1. 5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022.

Ragusa, 22/12/2022

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di dispositivi informatici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 33.162,83 escluso IVA.

C.I.G.: Z8A3942BD4 C.U.P.: F24D22000650006

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;

Vista la L. 15/03/1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il D.P.R. 08/03/1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997”;

Visto il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16/11/2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, che ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sostituisce il Decreto Interministeriale del 01/02/2001, n. 44, recante “Regolamento concernente le «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche»”;

Visto il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia del 28/12/2018 numero 7753, concernente Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, dall'art.1, comma 78, della L. n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con verbale n.20 del 08/03/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Programma Annuale per il corrente esercizio finanziario approvato con delibera n. 14 del 04/02/2022;

Vista la L. 241 del 07/08/1990, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Visto il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* e il **Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56**, *Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18/04/2016, numero 50*, che prevede al comma 2, lettera a) per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 l'**Affidamento Diretto** anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che “*l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata...*”;

Viste le linee guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate al D.Lgs 19/04/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, “*.... la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;*”

Visto l'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che “*Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) Affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;*”

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 495 della l. 208/2015 che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a.;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante **Ordine Diretto di Acquisto (OdA)**;

Vista la legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), **art. 1, comma 512**, che prevede, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, l'obbligatorietà di utilizzazione degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.a. (convenzioni, accordi quadro, Me.PA., sistema dinamico di acquisizione);

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Accertato che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della legge 488/99 rispondenti alle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica, aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi al presente atto;

Verificato che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Visto il Programma Annuale per il corrente esercizio finanziario e accertata la sussistenza della copertura finanziaria all'Aggregato A03/15 dell'esercizio finanziario 2022;

Preso atto che la fornitura in parola è, comunque, vincolata alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 come modificato dal D.I. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 217 del 17 dicembre 2010;

Vista la Legge 23/12/2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29/12/2014, n. 300, e le novità previste e le novità introdotte in ordine allo *split payment*;

Vista la Circolare MIUR.AOODGEFID Registro Ufficiale 0001778 del 06/02/2015 contenente istruzioni e chiarimenti in ordine ai pagamenti di cui alla precitata Legge 23/12/2014, n. 190;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopraccitata;

Tenuto conto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Ritenuto che il Dirigente Scolastico, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e del paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Dato atto della necessità di acquistare i beni che, indicati nel capitolato tecnico della progettista Ins. Elisabetta Battaglia a corredo del progetto esecutivo de quo, di cui al protocollo n. 12894 del 20/12/2022, soccorrono all'arredamento di n. 10 sezioni della Scuola dell'Infanzia (Plesso Centrale n. 3 e Plesso La Pira 4 e Plesso Munari 3);

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a integrare gli arredi dei plessi di Scuola Infanzia;

Considerato di prevedere una durata contrattuale di 2 mesi;

Considerato che la spesa per il servizio/bene in parola è stata stimata in € 33.162,83 escluso IVA ed € 40.458,65 incluso IVA;

Considerato che per la scelta del contraente si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto ad operatore economico, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidi ai sensi dell'art. art. 36, co. 2 lett.a) del D. Lgs n. 50/2006, dell'art. 46 del D.I. n. 129/2018 e alla luce del regolamento negoziale approvato da Consiglio di Circolo di questa Istituzione Scolastica con verbale n. 20 dell'08/03/2021 dopo aver proceduto all'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di siti WEB e consultazione di cataloghi delle differenti categorie merceologiche afferenti alla progettazione dei settori educativi del progetto;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n.266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

determina

di dichiarare le motivazioni suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di procedere, per le ragioni sopra evidenziate, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive disposizioni integrative e correttive di cui all'art.25 comma 1 lettera a) del D.Leg.vo 19/04/2017 n. 56;

di individuare **la Ditta Vastarredo srl di Vasto (CH)** quale soggetto abilitato a fornire il materiale richiesto per un totale di € 40.458,65 incluso IVA suddiviso in Attrezzature digitali innovative e Attrezzature didattico-educative;

di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web sezione amministrazione trasparente dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 20/04/2013 numero 33;

di prevedere la spesa di € 40.458,65 incluso I.V.A. vigente, all'Aggregato A03/15 dell'e.f. 2022.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive disposizioni integrative e correttive di cui all'art. 21 del Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20/04/2013 numero 33 e successive modificazioni di cui all'art. 34 comma 1 e comma 4 del Decreto Legislativo 25/05/2016 n. 97 è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Tenuto conto del principio della trasparenza e parità di trattamento ai sensi dell'art. 332 del DPR 207/2010 nonché del D. Lgs n. 50/2016;

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal Decreto Legislativo 20/04/2013 numero 33 e successive modificazioni di cui all'art. 34 comma 1 e comma 4 del Decreto Legislativo 25/05/2016 n. 97, per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Steve Mike Rosario Palumbo Piccionello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Destinatari:

Albo Pretorio on-line

Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente